



L'anno millenovecento ottantatre il giorno ventisei
del mese di ottobre alle ore 10,05
in Sollicciano - Casa Circondariale
Avanti di Noi Dr. MARIO ROTELLA G.I.

assistiti dal sottoscritto

È comparso il testimonio seguente cui rammentiamo anzitutto a mente dell'articolo 357 del Codice di procedura penale, l'obbligo di dire tutta la verità null'altro che la verità, e le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi sulle sue generalità, esso risponde: sono e mi chiamo: ACCOLLA PAOLO nato a Milano 22 maggio 1957 residente a Milano Via Uruguay n.7 - F - tranviere detenuto per altra causa.

D.R. E' vero che l'anno scorso in ottobre ero detenuto alle Murate insieme a Vinci Francesco alla sezione B secondo piano - . E' anche vero che Vinci ed io facevamo lo scippo della fame, anzi in origine c'era anche un terzo di cui non ricordo il nome, che egualmente faceva lo scippo della fame.

D.R. Non ricordo di aver conosciuto in quella circostanza un detenuto in transito da Porto Azzurro per Spoleto. Non mi pare quindi a maggior ragione di aver sentito Vinci Francesco di parlare di fucili con altre persone.

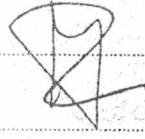
Voglio anche aggiungere che Vinci Francesco è sempre stato molto riservato. Non so se abbia avuto rapporti con quest'altro detenuto. Voglio aggiungere che persone in transito in quella sezione ne sono passate molte per cui non escludo che quello che dice ^{è persona che la S.V. diceva che} Castiglia sia vero, ma io non l'ho sentito - ripeto - parlare mai di fucili.

D.R. Circa Nove o Dieci giorni orsono sono stato con Vinci Francesco, nella stessa sezione per un periodo

di 5 o 6 giorni. In questa circostanza scioperavo con Marcianò Pasquale.

L.C.S.

Acella Pesto:



www.mostrodifirenze.com